



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Regolamento per la determinazione del sistema tariffario relativo ai servizi delle civiche scuole e modalità di accesso al servizio

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. xx del xx.xx.xxxx
In vigore dal xxxxxxxx

A cura del Settore Cultura



INDICE

Art. 1	Civiche Scuole	4
Art. 2	Attività scolastica annuale	4
Art. 3	Tariffe	4
Art. 4	Esenzione o riduzione delle tariffe.....	5
Art. 5	Concessione delle riduzioni	5
Art. 6	Mancati pagamenti.....	5
Art. 7	Modalità di accesso al servizio.....	5
Allegato A – Criteri per l'ottenimento delle riduzioni		6

Art. 1 Civiche Scuole

L'Amministrazione comunale organizza annualmente le attività delle seguenti Civiche Scuole:

- Civica Scuola d'Arte "F. Faruffini" - via Fante d'Italia n.25 - che propone corsi di disegno e pittura, figura, incisione, cromatologia e ceramica. La scuola propone inoltre lezioni teoriche sulle arti figurative e corsi di Storia dell'arte e Storia del cinema oltre a corsi specifici per ragazzi;
- Civica Scuola di Musica "G. Donizetti" - piazza Oldrini n.120 - che propone corsi individuali di strumento sia amatoriali che professionali e di Armonia complementare, corsi specifici per bambini, corsi collettivi di Teoria del solfeggio e Storia della musica. La scuola propone inoltre corsi di esercitazioni corale e orchestrale, di informatica musicale e di Guida all'ascolto;
- Civica Scuola di Danza "A. Milloss" - piazza Oldrini n.120 - che propone corsi collettivi per bambini e adulti di danza classica e contemporanea, danza terapia e altri tipi di danza;
- Civica Scuola di Lingue "H. Arendt" - via Marconi n.44 - che propone corsi di formazione linguistica di base e di perfezionamento completati da incontri mensili di conversazione e seminari su argomenti specifici tenuti da madrelingua oltre a corsi trimestrali di Italiano per stranieri.

Ai corsi annuali delle Civiche Scuole possono iscriversi tutti i cittadini, sestesi e non sestesi, i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia.

Art. 2 Attività scolastica annuale

Le scuole, come previsto dal Regolamento di funzionamento delle stesse, iniziano la propria attività di norma nella seconda settimana del mese di ottobre, successivamente alla chiusura delle iscrizioni e terminano nella prima metà del mese di giugno, salvo proseguimento della attività per l'organizzazione di saggi o svolgimento di esami di fine anno. Si intendono periodi di chiusura i periodi di Natale e Pasqua, secondo il calendario scolastico, le festività civili e religiose nazionali; salvo disposizioni particolari tutte le altre giornate sono considerate di effettiva attività. Il calendario scolastico è fissato annualmente dal direttore del Settore competente e comunicato agli allievi all'inizio delle lezioni e può subire variazioni a seguito di eventi significativi e non prevedibili.

Art. 3 Tariffe

Le tariffe dovute per la frequenza ai corsi vengono indicate nei moduli annualmente predisposti dal Servizio Cultura - Civiche Scuole e sono suddivise in:

- Quota di iscrizione in ogni caso non rimborsabile;
- Retta di frequenza.

Le rette di frequenza possono essere rateizzate secondo quanto stabilito con appositi atti.



Art. 4 Esenzione o riduzione delle tariffe

L'esenzione o le riduzioni delle rette sono concesse per i seguenti motivi:

- Reddito; questa riduzione è concessa esclusivamente ai cittadini residenti a Sesto San Giovanni e secondo i criteri di cui all'allegata Tabella A;
- Frequenza contemporanea di due o più componenti il medesimo nucleo familiare;
- Frequenza a più corsi dello stesso studente;
- Particolari situazioni di accertato disagio socio-economico di cittadini residenti a Sesto San Giovanni anche in deroga a quanto indicato nell'allegata Tabella A.

L'Amministrazione comunale, previa stipula di apposita convenzione, si riserva di concedere riduzioni ai lavoratori e ai componenti il proprio nucleo familiare iscritti a CRAL di aziende con sede operativa a Sesto San Giovanni e agli iscritti ad organizzazioni iscritte all'Albo comunale.

Art. 5 Concessione delle riduzioni

Le riduzioni dal pagamento delle rette vengono concesse su base di domanda completa della documentazione che sarà richiesta, di volta in volta, dal Settore competente. Non vengono concesse riduzioni dopo l'inizio della frequenza ai corsi, salvo casi eccezionali e comunque non sono previsti rimborsi di quote già pagate se non per pagamenti erroneamente effettuati.

Art. 6 mancati pagamenti

Il mancato pagamento, anche parziale, delle tariffe, può comportare la sospensione dalle lezioni dell'allievo moroso, fatte salve le azioni di recupero coattivo di quanto dovuto.

Non si procede all'iscrizione a ruolo o a rimborsi di somme inferiori ai limiti previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Art. 7 Modalità di accesso al servizio

- Gli studenti che intendono frequentare le Civiche scuole sono tenuti a iscriversi secondo le modalità che verranno annualmente indicate.
- Sono previste iscrizioni tardive, rinunce e passaggi di corso secondo i criteri stabiliti annualmente con provvedimento di organizzazione dell'anno scolastico.
- L'A.C. si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di iscrizione e di riduzione delle tariffe anche tramite indagini da parte della Polizia Municipale.

**Allegato A – Criteri per l’ottenimento delle riduzioni – Corsi Civiche Scuole
(di cui al D.lgs 109/88 – D.lgs 130/2000 – D.P.C.M. n. 242 del 28.04.2001)**

1. A partire dall’anno scolastico 2002/2003, per l’ottenimento della riduzione delle rette dovute per la frequenza ai corsi delle Civiche Scuole, legate alle difficoltà economiche del nucleo familiare (reddito) e per situazioni di grave disagio socio-economico, è prevista la valutazione della situazione economica del richiedente con riferimento al suo nucleo familiare come previsto dal D.lgs 109/88 e dal D.lgs 130/2000 sulla base di certificazione dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).
2. La soglia massima ISEE che garantisce la riduzione del 50% sulla sola retta di frequenza, dei corsi erogati dalle Civiche Scuole è quella corrispondente all’importo minimo pensionistico annuale INPS, soglia che si intende adeguata ai trattamenti pensionistici minimi INPS stabiliti di anno in anno.
In situazioni di comprovata e urgente necessità/gravità valutata dal Responsabile del Settore Cultura possono essere concesse riduzioni in deroga alla pensione minima.
3. Le agevolazioni sono concesse ai soli cittadini residenti in Sesto San Giovanni in possesso dei requisiti sopra indicati.
4. La domanda per l’ottenimento della prestazione agevolata deve essere presentata direttamente all’ufficio Cultura – ufficio Civiche Scuole, corredata da copia della certificazione ISEE di cui sopra.